IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

DISPOSIZIONE N. **71**

DI DATA: **29/06/2023**

OGGETTO: **PROGETTO 99209 PNRR PRP: PROCEDURA APERTA TELEMATICA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DI UNA PIATTAFORMA INTEGRATA PER LO SVOLGIMENTO DI ESPERIMENTI DI TIPO HIGH-THROUGHTPUT SCREENING (HTS-BSL3) NELL'AMBITO DEL PROGETTO PNRR PRP@CERIC - CIG 9921600B52 - CUP J97G22000400006 - ATTO DI INIZIATIVA E IMPEGNO DI SPESA**

☑ Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 c.1 del D.Lgs. 33/2013

Visto riservato alla Sezione Amministrazione e Personale

☐ non comporta impegno di spesa

Firmato digitalmente da LSNLNE77T58G914U/7430010017471263.blrx+hzfTiuYhENPi8REGUEw+o4=
Data: 2023.07.03 08:34:33 +02'00'

☑ impegno 933/2023

☐ accertamento

AREA SCIENCE PARK

AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE
Ente Pubblico Nazionale di Ricerca

Padriciano, 99 | 34149 Trieste | Italy

+39 040 3755111
+39 040 226698

P.IVA 00531590321

urp@areasciencepark.it
protocollo@pec.areasciencepark.it

www.areasciencepark.it

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 di data 22 febbraio 2022, con la quale si autorizzava la presentazione della proposta progettuale intitolata "Pathogen Readiness Platform for CERIC-ERIC upgrade" (PRP@CERIC), in risposta all'Avviso pubblico del MUR n. 3264 del 28 dicembre 2021 per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 92 di data 21 dicembre 2022, con la quale si ratificava la determinazione d'urgenza della Presidente del 14 dicembre 2022, nr. 14, di recepimento degli esiti della negoziazione, sottoscrizione dell'atto d'obbligo con il Ministero dell'Università e della ricerca e sottoscrizione di un nuovo accordo di partenariato per la gestione del finanziamento relativo al progetto PRP@CERIC;

DATO ATTO che il progetto PRP@CERIC ha lo scopo di potenziare l'Infrastruttura di ricerca CERIC-ERIC nel settore specifico della ricerca sui patogeni, integrando tecniche di caratterizzazione strutturale-funzionale-dinamica allo stato dell'arte;

CONSIDERATO che si intende perseguire gli scopi progettuali con l'acquisizione di una piattaforma integrata per lo svolgimento di esperimenti di tipo high-throughtput screening (HTS-BSL3), che verrà installato nei locali di proprietà dell'Amministrazione, presso i Laboratori ICGEB, situati a Trieste, presso il Campus di Area Science Park, Padriciano n. 99, Trieste;

VISTO l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, così come integrato e modificato dall'art. 1, comma 4, del decreto-legge 12 luglio 2004 n. 168, convertito in Legge 30 luglio 2004, n. 191, e accertato che non sussistono attualmente convenzioni Consip cui accedere per la fornitura di cui trattasi;

VISTI gli artt. 44, 52, 58, 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali";

VISTO l'art. 70 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

DATO ATTO che la procedura osserverà gli obblighi e gli adempimenti previsti dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", nonché di cui al Regolamento UE 2020/852;

RITENUTO:

- di assumere l'iniziativa di una procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in funzione di una piattaforma integrata per lo svolgimento di esperimenti di tipo high-throughtput screening (HTS-BSL3);
- di condurre la procedura mediante la piattaforma di negoziazione UnityFVG;
- di non suddividere l'appalto in lotti, poiché l'Amministrazione intende preservare l'omogeneità della fornitura e la presenza di un unico appaltatore consente, inoltre, di avere un unico point of contact per qualsiasi problema di garanzia e assistenza, assicurando l'ottimizzazione e la razionalizzazione dei tempi di delivery e messa in produzione del sistema;

- di quantificare l'importo a base di gara in complessivi euro 295.529,00 IVA esclusa;
- di stabilire i requisiti di partecipazione, sia di ordine generale che economico-finanziario e tecnico-professionale, riportati nel documento allegato denominato "Requisiti di partecipazione e criteri di aggiudicazione";
- di aggiudicare l'appalto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice, in base ai criteri indicati nel documento allegato denominato "Requisiti di partecipazione e criteri di aggiudicazione";
- di approvare i seguenti documenti di progettazione della gara, allegati alla presente disposizione per farne parte integrante e sostanziale, redatti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 dall'Istituto Ricerca per l'Innovazione Tecnologica in collaborazione con l'Ufficio Appalti:
    - P-01. Capitolato tecnico prestazionale
    - P-02. Schema di contratto
    - M-04. Schema per l'offerta tecnica
    - M-05. Schema per l'offerta economica

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Stefano Cozzini, Direttore dell'Istituto Ricerca per l'Innovazione Tecnologica;

VISTO il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 dell'ente e dato atto che il codice unico di intervento per "Strumentazione Laboratorio Microscopia Elettronica" è F00531590321202300002;

DATO ATTO:

- che il Codice Identificativo Gara della procedura, acquisito presso il sito dell'Autorità nazionale Anticorruzione, è il seguente: 9921600B52;
- che il CUP (codice unico progetto) è il seguente: J97G22000400006;

CONSIDERATO che i fondi necessari alla realizzazione della presente iniziativa nell'ambito del progetto "PRP@CERIC – Pathogen Readiness Platform for CERIC-ERIC Upgrade" sono di competenza dell'Istituto Ricerca per l'Innovazione Tecnologica;

VERIFICATA la disponibilità sul capitolo 2202 "ACQUISTO MEZZI, APPARECCHIATURE E MACCHINARI", progetto 99209 "PNRR-PRP", centro di responsabilità 90;

RITENUTO di impegnare la somma di euro 360.545,38 (IVA inclusa) sul capitolo 2202/23 cod. prog. 99209:

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- la disposizione del Direttore Generale di data 19 dicembre 2019, n. 90, relativa all'articolazione organizzativa dell'Ente, con la costituzione delle strutture di servizio, di ricerca scientifica e tecnologica, degli istituti e delle sezioni;
- le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di data 28 aprile 2022, n. 23 e di data 30 maggio 2022, n. 42, relative alla revisione dell'articolazione organizzativa dell'Ente, con l'individuazione delle aree di responsabilità delle strutture, sezioni e istituti, per effetto delle quali l'Istituto "Ricerca e tecnologie" assume la denominazione di "Istituto Ricerca per Innovazione Tecnologica", il cui incarico di direzione è assegnato al sottoscritto Direttore;
- l'Ordine di Servizio di data 31 marzo 2023, n. 5, avente ad oggetto "Revisione dell'articolazione organizzativa dell'Ente. Assegnazione delle risorse umane all'interno delle Strutture, Sezioni,

Istituti e Uffici";

- lo schema allegato alla Disposizione del Direttore Generale n. 115 di data 5 aprile 2023, con la quale si aggiorna l'assegnazione dei progetti e l'attribuzione della relativa capacità di spesa ai Direttori di Struttura, Sezione e Istituto per l'anno 2023;

DISPONE

- di assumere l'iniziativa della procedura in oggetto indicata;
- di approvare i documenti di gara allegati alla presente disposizione, in premessa elencati;
- di impegnare la somma di euro 360.545,38 (IVA inclusa) sul capitolo 2202/23 cod prog 99209, centro di responsabilità 90;
- di dare atto che la presente disposizione ha ad oggetto attività istituzionali dell'Ente.

Il Direttore dell'Istituto Ricerca per l'Innovazione Tecnologica

dott. Stefano Cozzini

Allegati:

- Requisiti di partecipazione e criteri di aggiudicazione
- P-01. Capitolato tecnico prestazionale
- P-02. Schema di contratto
- M-04. Schema per l'offerta tecnica
- M-05. Schema per l'offerta economica



STEFANO COZZINI
29.06.2023
13:36:19
GMT+01:00

PROCEDURA APERTA TELEMATICA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DI UNA PIATTAFORMA INTEGRATA PER LO SVOLGIMENTO DI ESPERIMENTI DI TIPO HIGH-THROUGHTPUT SCREENING (HTS-BSL3) NELL'AMBITO DEL PROGETTO PNRR PRP@CERIC.
CIG 9921600B52 – CUP J97G22000400006 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È **vietato**, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

2. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce **causa di esclusione** degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità adottato dall'Amministrazione e il mancato rispetto dello stesso costituiscono **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono **esclusi** dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Il concorrente si impegna, **a pena di esclusione**, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30% per cento di occupazione giovanile
- una quota pari al 30% per cento di occupazione femminile

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Sono **esclusi** dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 2021.

3. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere acquisibili mediante consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE.

3.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

a) **iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

   Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

3.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

b) **Fatturato globale medio annuo** riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore a **€ 300.000,00= (trecentomila/00) IVA esclusa;** tale requisito è richiesto per garantire il possesso di un volume di affari adeguato alla complessità e onerosità degli impegni da assumere contrattualmente.

   Il possesso del requisito potrà essere autodichiarato mediante compilazione del DGUE (Parte IV, sez. B, 1.a).

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

3.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

c) Esecuzione negli ultimi tre anni delle seguenti forniture analoghe: il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio (decorrente dalla data di pubblicazione del bando di gara) in favore di Pubbliche Amministrazioni o destinatari privati almeno **n. 1 (una) fornitura analoga di importo minimo di € 295.529,00= (duecentonovantacinquemila-cinquecentoventinove//00=), IVA esclusa.**

Per fornitura analoga si intende la fornitura di strumentazione atta allo svolgimento di procedure di HighThroughput Screening e relativa automazione.

Il possesso del requisito potrà essere autodichiarato mediante compilazione del DGUE (Parte IV, sez. C, 1.b).

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

3.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale minimo annuo di cui al punto 6.2 lettera b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito relativo all'esecuzione di fornitura analoga di cui al precedente punto 6.3 lettera c) deve essere posseduto per intero dall'impresa che esegue la prestazione principale.

3.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;

2. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

4. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

L'ausiliaria deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 5 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di **esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

B) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80

Offerta economica	20
TOTALE	100

1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

***Tabella 1. Criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica* – Piattaforma Integrata HTS-BSL2**

	Elementi di valutazione	**Punti max**	**Sub-elementi di valutazione**	**Criteri motivazionali**	**Punti D max**	**Punti T max**	**Attribuzione punteggio**
A	**Software per la gestione dell'automazione**	**5**	**1. Interfaccia con lo strumento Operetta CLS (PerkinElmer) – si precisa che lo strumento non è oggetto della fornitura, in quanto già presente nei laboratori ICGEB.**	Sarà valutata la capacità del software per la gestione dell'automazione di interfacciarsi direttamente con il software di controllo dello strumento, senza l'utilizzo di software terzi.	**5,00**		Valutazione secondo quanto previsto nel par. 16.2, fino a un massimo di 5 punti
B	**Automazione**	**9**	**2. Capienza scaffali ad accesso random**	Sarà valutata come titolo di merito la soluzione con la maggiore capienza di piastre negli scaffali ad accesso random.		**3,00**	0,5 punti ogni 10 posizioni piastra aggiuntive, fino a un massimo di 3 punti (60 posizioni piastra valutabili)
			3. Ergonomia di utilizzo in modalità stand-alone del	Sarà valutata come titolo di merito l'adozione di accorgimenti hardware che facilitino l'utilizzo	**3,00**		Valutazione secondo quanto previsto nel par. 16.2, fino a un massimo di 3 punti

	Elementi di valutazione	Punti max	Sub-elementi di valutazione	Criteri motivazionali	Punti D max	Punti T max	Attribuzione punteggio
			Microscopio HTS	dello strumento in modalità stand alone. A titolo esemplificativo, si considerano come tali: supporti rotanti per l'installazione dello strumento, Access point dedicato inclusivo di monitor, supporto monitor/tastiera/mouse tipo Ergotron o qualsiasi altra soluzione che a seguito di valutazione da parte della commissione si ritenga facilitativa.			
			4. Ergonomia di utilizzo in modalità stand-alone del Lettore multimodale di Piastre	Sarà valutata come titolo di merito l'adozione di accorgimenti hardware che facilitino l'utilizzo dello strumento in modalità stand alone. A titolo esemplificativo, si considerano come tali: supporti rotanti per l'installazione dello strumento, Access point dedicato inclusivo di monitor, supporto monitor/tastiera/mouse tipo Ergotron o qualsiasi altra soluzione che a seguito di valutazione da parte della commissione si ritenga facilitativa.	**3,00**		Valutazione secondo quanto previsto nel par. 16.2, fino a un massimo di 3 punti
C	**Lettore multimodale di piastre**	**30**	**5. Sistema di iniettori**	Saranno valutate come titolo di merito le performance del sistema di iniettori proposto. Ad esempio, saranno valutati: i tempi di dispensazione; i valori di volume morto; la dimensione degli step incrementali di volume selezionabili; la robustezza delle soluzioni hardware	**4,00**		Valutazione secondo quanto previsto nel par. 16.2, fino a un massimo di 4 punti

	Elementi di valutazione	Punti max	Sub-elementi di valutazione	Criteri motivazionali	Punti D max	Punti T max	Attribuzione punteggio
				adottate; la manutenzione necessaria per la corretta operabilità in un contesto BSL3.			
			6. Sistema di iniettori (2)	Sarà valutata come titolo di merito la presenza di un agitatore magnetico per il mescolamento continuo della soluzione durante la dispensazione.		**2,00**	Presente in offerta: 2 punti Non presente: 0 punti
			7. Filtri ottici per letture di Fluorescenza e Assorbanza	Sarà valutata come titolo di merito la fornitura del maggior numero di filtri ottici per misure di Fluorescenza e Assorbanza, oltre a quelli indicati nelle caratteristiche minime.		**6,00**	1,5 punti a filtro fino a un massimo valutabile di 4 filtri (6 punti)
			8. Componenti Hardware (1): sorgenti di luce e filtri per misure TRF e TRF-FRET	Saranno valutate come titolo di merito: 1) la capacità dello strumento di svolgere misure di TRF e TRF-FRET nella configurazione proposta (sorgenti di luce, filtri ottici, le modalità e le performance); 2) le modalità di upgrade successivi, effettuabili in loco, nel caso in cui la configurazione proposta non soddisfi il criterio.	**6,00**		Valutazione secondo quanto previsto nel par. 16.2, fino a un massimo di 6 punti
			9. Componenti Hardware (2): sorgenti di luce e filtri per misure BRET	Saranno valutate come titolo di merito: 1) la capacità dello strumento di svolgere misure di BRET nella configurazione proposta (sorgenti di luce, filtri ottici, le modalità e le performance); 2) le modalità di upgrade successivi, effettuabili in loco, nel caso in cui la configurazione proposta non soddisfi il criterio.	**6,00**		Valutazione secondo quanto previsto nel par. 16.2, fino a un massimo di 6 punti

	Elementi di valutazione	Punti max	Sub-elementi di valutazione	Criteri motivazionali	Punti D max	Punti T max	Attribuzione punteggio
			10. Componenti Hardware (3): sorgenti di luce e filtri per misure ALPHA	Saranno valutate come titolo di merito: 1) la capacità dello strumento di svolgere misure di chemiluminescenza basate su Amplified Luminescent Proximity Homogenous Assay (ALPHA) nella configurazione proposta (sorgenti di luce, filtri ottici, le modalità e le performance); 2) le modalità di upgrade successivi, effettuabili in loco, nel caso in cui la configurazione proposta non soddisfi il criterio.	**6,00**		Valutazione secondo quanto previsto nel par. 16.2, fino a un massimo di 6 punti
D	**Lavatore di piastre**	**8**	**11. Sistema di monitoraggio di corretta aspirazione e dispensazione**	Sarà valutata come titolo di merito la presenza di un sistema integrato per la verifica dei processi di aspirazione e dispensazione.		**6,00**	Presente in offerta: 6 punti Non presente: 0 punti
			12. Interfaccia utente	Sarà valutato come titolo di merito la presenza di un display touch con interfaccia grafica a colori.		**2,00**	Presente in offerta: 2 punti Non presente: 0 punti
E	**Dispensatore di piastre**	**6**	**13. Sistema di dispensazione a singolo pozzetto**	Sarà valutato come titolo di merito la capacità dello strumento di poter dispensare random singoli pozzetti senza vincoli di colonna o riga.		**5,00**	Presente in offerta: 5 punti Non presente: 0 punti
			14. Sistema di gestione di classi di liquido diverse	Sarà valutato come titolo di merito la presenza di un sistema integrato finalizzato alla dispensazione di massimo 4 soluzioni differenti contemporaneamente.		**1,00**	Presente in offerta: 1 punto Non presente: 0 punti
F	**Strumento Liquid handler**	**11**	**15. Liquid handler**	Sarà valutato come titolo di merito l'inclusione nella fornitura di uno		**5,00**	Presente in offerta: 5 punti

	Elementi di valutazione	Punti max	Sub-elementi di valutazione	Criteri motivazionali	Punti D max	Punti T max	Attribuzione punteggio
				strumento Liquid handler con le specifiche tecniche descritte in Capitolato tecnico prestazionale.			Non presente: 0 punti
			16. Liquid handler (2)	Saranno valutate le specifiche tecniche e le performance dello strumento Liquid handler eventualmente proposto, con particolare attenzione alla sua compatibilità con l'implementazione dei protocolli di screening routinariamente condotti nel laboratorio ospitante in livello BSL3.	**5,00**		Valutazione secondo quanto previsto nel par. 16.2, fino a un massimo di 5 punti. Se lo strumento Liquid handler non viene offerto, non sarà attribuito alcun punteggio.
			17. Possibile integrazione dello strumento Liquid handler	Saranno valutate le soluzioni proposte per l'integrazione dello strumento Liquid handler con il braccio robotico. Particolare attenzione sarà posta al bilanciamento rischi/benefici fra aumento della processività e compatibilità con i protocolli di biocontenimento durante le operazioni di pipettamento.	**1,00**		Valutazione secondo quanto previsto nel par. 16.2, fino a un massimo di 1 punto. Se lo strumento Liquid handler non viene offerto, non sarà attribuito alcun punteggio.
G	**Garanzia**	**11**	**18. Estensione della garanzia per ulteriori 12 mesi**	Sarà valutata come titolo di merito l'estensione della garanzia per ogni singolo strumento incluso nella piattaforma.		**11,00**	Saranno attribuiti 3 punti per l'estensione della garanzia per ogni strumento incluso in "Automazione" e in "Lettore multimodale di piastre" e in "Liquid handler". Sarà attribuito 1 punto per ogni strumento incluso in "Lavatore di piastre" e in "Dispensatore di piastre".

	Elementi di valutazione	Punti max	Sub-elementi di valutazione	Criteri motivazionali	Punti D max	Punti T max	Attribuzione punteggio
		80					

2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto. In tutti i casi in cui nei singoli criteri sono indicate più opzioni, queste devono intendersi alternative.

All'elemento qualitativo cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di seguito descritto.

Ciascun commissario attribuisce discrezionalmente un coefficiente Vj,i sulla base della seguente scala di misurazione:

Valutazione	*Vj,i*
Scarsa	*0,0*
Limitata	*0,2*
Sufficiente	*0,4*
Buona	*0,6*
Molto buona	*0,8*
Eccellente	*1,0*

Viene poi calcolata la media dei coefficienti attribuiti Vj,i, che rappresenta il valore Cj,i attribuito a ciascun concorrente che, applicato al punteggio massimo attribuibile per il singolo parametro, determinerà il punteggio conseguito dal concorrente.

3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula (Concava alla Migliore Offerta Interdipendente – vedi Linee guida ANAC n.2, di attuazione del D. Lgs n.50/2016):

$$\mathbf{V\ prezzo\ (a)} = \left[\frac{\mathbf{BA - Pi}}{\mathbf{BA - Pmin}}\right]^{\alpha}$$

Laddove:

Vprezzo(a) = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Pi: prezzo offerto dal concorrente iesimo

BA: prezzo a base d'asta

Pmin: prezzo più basso tra quelli offerti in gara

α: 0,2

4. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo-compensatore, secondo quanto indicato nelle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo VI n.1.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^{n} C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i= punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, …, n. 9

Il punteggio complessivo dell'offerta è dato dalla somma dei punteggi conseguiti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica.



ISTITUTO RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

FORNITURA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DI UNA PIATTAFORMA INTEGRATA PER LO SVOLGIMENTO DI ESPERIMENTI DI TIPO HIGH-THROUGHTPUT SCREENING (HTS-BSL3) NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PRP@CERIC - PATHOGEN READINESS PLATFORM FOR CERIC-ERIC UPGRADE".

CIG 9921600B52- CUP J97G22000400006

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Redatta da:
CENTRO INTERNAZIONALE PER L'INGEGNERIA GENETICA E BIOTECNOLOGIE

Padriciano, Giugno 2023

PREMESSE

Il presente acquisto avviene nell'ambito del progetto denominato "PRP@CERIC – Pathogen Readiness Platform for CERIC-ERIC Upgrade", presentato dall'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste - Area Science Park, a valere sull'Avviso per il "Rafforzamento e creazione di infrastrutture di ricerca" (Missione 4 - Componente 2 – Linea di investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione") finanziato nell'ambito del PNRR dall'Unione Europea- NextGenerationEU.

Il fondo mira a facilitare l'osmosi tra la conoscenza scientifica generata in infrastrutture di ricerca di alta qualità ed il settore economico, favorendo l'innovazione. A tale scopo la misura, implementata dal MUR, sostiene la creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico. Il fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca finanzierà la creazione o il rafforzamento, su base competitiva, di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati. In particolare, la misura finanzierà fino a 30 progetti infrastrutturali (esistenti o di nuovo finanziamento) con un research manager per ogni infrastruttura.

Si precisa che la documentazione tecnica della procedura è stata redatta nel rispetto ed in attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali - c.d. "Do No Significant Harm" (DNSH) - ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.
In fase esecutiva, avuto riguardo al fatto che non vi sono schede DNSH affini alle specifiche della fornitura tra quelle presenti nella Guida Operativa DNSH, l'Operatore economico affidatario dovrà, nel rispetto delle prescrizioni sopra menzionate, rispettare i principi DNSH fornendo, in qualsiasi momento, anche successivo al pagamento della fornitura, ogni documentazione utile ai fini della rendicontazione dei finanziamenti del PNRR.

Il progetto ha lo scopo di potenziare l'Infrastruttura di ricerca CERIC-ERIC nel settore specifico della ricerca scientifica sui patogeni, integrando tecniche di caratterizzazione strutturale-funzionale-dinamica allo stato dell'arte. Nel contesto del progetto, si prevede fra le altre azioni di potenziare le tecniche mirate alla scoperta e alla caratterizzazione di nuove molecole con effetto anti-microbico, di natura sia chimica che biologica. Questa tecnologia prende il nome di "Screening ad alta processività" (High Throughput Screening (HTS).

Presso ICGEB, Area Science Park, Trieste, è già attivo un laboratorio che opera nel campo della scoperta di nuovi farmaci con approcci sperimentali basati sull'utilizzo della tecnologia HTS applicata alla biologia funzionale (https://www.icgeb.org/high-throughput-screening-equipment/). Ad oggi il laboratorio si configura come un laboratorio per la scoperta di nuove molecole con attività farmacologica, che attraverso l'utilizzo, alternativo o combinato, di saggi cellulari funzionali o biochimici è in grado di valutare l'effetto di una molecola sul processo biologico in oggetto di studio e definire, in modo quantitativo, se tale molecola abbia un effetto regolatorio positivo o negativo.

Nel contesto del progetto CERIC-ERIC si prevede di creare un nuovo laboratorio in livello di contenimento 3 (BSL3) ed equipaggiarlo con la strumentazione necessaria per svolgere screening di molecole anti-microbiche con livello di processività medio/alto. Tali strumenti saranno integrati in una piattaforma automatizzata che permetterà lo svolgimento delle attività di screening in modalità operatore indipendente, permettendo così sia di aumentare i flussi di lavoro che minimizzare l'esposizione biologica dell'operatore. Tale piattaforma è oggetto del deliverable D.2.2.1. e prende il nome di "HTS-BSL3 Station".

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha ad oggetto la fornitura, installazione e test di accettazione presso i laboratori dell'ICGEB di una piattaforma integrata per lo svolgimento di esperimenti di tipo High-Throughtput Screening (HTS) da qui in avanti definita come "HTS-BSL3". La fornitura in oggetto di gara deve includere tutti gli strumenti, ad

esclusione del Microscopio Operetta CLS (Perkin Elmer) che è già presente presso i laboratori di ICGEB, e possedere le caratteristiche tecniche descritte nella sezione 2. Tali strumenti, configurati come descritto, sono fondamentali affinché la piattaforma di screening sia fruibile per gli scopi del progetto PRP@CERIC.

2. CARATTERISTICHE INDISPENSABILI DELLA FORNITURA

La fornitura "HTS-BSL3" deve includere i seguenti strumenti:

1. 1 Braccio robotico Collaborativo per il trasporto id piastre multi-well in formato SBS
2. 1 Lettore multimodale di piastre
3. 1 Incubatore automatico per piastre multiwell in formato SBS
4. 1 lavatore di piastre multi-well in formato SBS
5. 1 dispensatore di piastre multi-well in formato SBS
6. 1 scaffale per piastre multi-well in formato SBS ad accesso random
7. 1 lettore di codici a barre
8. 1 Liquid Handler (Opzionale)
9. Tutti gli accessori hardware e software per eseguire i test SAT elencati al punto 5.

La fornitura "HTS-BSL3" deve garantire le specifiche tecniche e/o modalità di lavoro elencate nella tabella "Caratteristiche tecniche minime obbligatorie".

Le caratteristiche indicate come "opzionali" non sono obbligatorie e sono oggetto di offerta tecnica migliorativa, valutata secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara. Laddove incluse nell'offerta tecnica, sono vincolanti per l'Appaltatore e integrano ad ogni effetto le caratteristiche minime della fornitura.

Caratteristiche tecniche minime richieste	
A. Configurazione generale della piattaforma HTS-BSL3 (D2.2.1)	1. HTS-BSL3 deve essere in grado di supportare processi automatizzati operatore-indipendente che prevedano l'integrazione tramite braccio robotico collaborativo dei seguenti strumenti: un microscopio Operetta CLS PerkinElmer (strumento già esistente), un lettore di piastre multimodale, un incubatore automatico per piastre multi pozzetto (formato SBS), scaffali porta piastre (formato SBS) ad accesso "random", lettore di codici a barre. Inoltre, la piattaforma deve contenere un dispensatore di piastre e un lavatore di piastre, da considerarsi come strumenti a utilizzo indipendente e non integrati; 2. il disegno della piattaforma deve prevedere l'utilizzo del microscopio Operetta CLS e del lettore di piastre multimodale anche tramite carica manuale delle piastre, a tal fine l'ergonomia di caricamento manuale deve essere preservata nella configurazione proposta; 3. la piattaforma deve essere corredata di tutti gli strumenti informatici software necessari alla programmazione, alla gestione, al monitoraggio e alla corretta esecuzione dei processi di automazione; 4. la piattaforma deve essere corredata di tutti i componenti necessari alla corretta installazione di tutti gli strumenti, inclusi tavoli di lavoro con caratteristiche tecniche adeguate all'installazione della strumentazione selezionata;

	5. gli spazi previsti per l'installazione della piattaforma sono di 300x180 cm con altezza massima di 250 cm. La portata massima deve essere <300 kg/m^2 e questo rappresenta un criterio vincolante per l'installazione.
B. Configurazione specifica del lettore multimodale di piastre.	1. Equipaggiato con tutta la componentistica hardware e software necessaria a svolgere le seguenti misure in piastre in formato SBS standard con 96 o 384 pozzetti: a) Misure di assorbanza UV/VIS con sistema di rilevazione basata su filtri o monocromatori; b) Misure di intensità di fluorescenza con filtri o monocromatori; c) Misure di Luminescenza sia "glow" che "flash" con lettura da sopra la piastra; d) Misure che utilizzino la tecnologia Amplified Luminescent Proximity Homogenous Assay (ALPHA) (**Opzionale**). e) Misure Time-resolved fluorescence (TRF), Time-resolved fluorescence Energy transfer (TRF-FRET) **(Opzionale).** f) Misure di tipo Bioluminescence Resonance Energy Transfer (BRET) **(Opzionale).** 2. Equipaggiato con monocromatori in eccitazione ed emissione per letture di assorbanza e fluorescenza. Deve permettere di operare con lunghezze d'onda comprese fra 230nm e 850nm con step incrementali di 1nm o con caratteristiche di valori minimi e massimi e di step incrementali migliorative. 3. Equipaggiato con sistema per regolazione della temperatura interna allo strumento con range di esercizio compreso fra +2°C rispetto alla temperatura ambiente e un massimo di +50°C. Lo strumento deve poter raggiungere la temperatura di 37°C in un tempo ≤10 minuti. 4. Equipaggiato con sistema di agitazione lineare e orbitale della piastra. 5. Equipaggiato con sistema di doppi iniettori che consentano dispensazione singola o consecutiva di reagenti in soluzione liquida, in ogni singolo pozzetto senza vincoli di riga o colonna. Il volume di dispensazione minimo deve essere minore o uguale a 5µl con step incrementali di 1µl. Il sistema deve avere un volume morto inferiore a 1 ml e permettere di recuperare tale volume di reagente al termine delle operazioni di dispensazione. 6. Nel caso in cui il sistema ottico non preveda la possibilità di effettuare misure di fluorescenza da sotto la piastra (bottom) con monocromatori, lo strumento deve essere dotato di filtri ottici necessari al rilevamento di segnale in fluorescenza in modalità bottom, senza utilizzo di monocromatori, alle seguenti lunghezze d'onda: mCherry Ex586-Em610, GFP Ex488-Em508. 7. Lo strumento deve essere corredato di tutta la componentistica necessaria per poter essere utilizzato sia integrato con l'automazione che come strumento individuale;

	8. Lo strumento deve essere corredato di tutti gli strumenti informatici hardware necessari all'utilizzo dello strumento sia integrato con l'automazione che come strumento individuale.
C. Configurazione specifica dell'incubatore automatico	1. L'incubatore deve avere una capacità minima di 42 piastre in formato standard SBS, con altezza massima di 18mm, con 96 o 384 pozzetti. Tutte le posizioni piastra devono essere accessibili in modo random sia dall'operatore che dal sistema di automazione. 2. Le piastre devono essere alloggiate in rack completamente estraibili per favorire il caricamento delle piastre da parte dell'operatore. 3. L'incubatore deve essere dotato di sistema per trasferimento delle piastre con sensore di piastra, tale sistema deve essere compatibile con l'automazione e permettere il corretto trasferimento di piastre dall'incubatore agli strumenti integrati e viceversa. 4. L'incubatore deve avere temperature di esercizio regolabili in un range compreso fra minimo 10°C sopra la temperatura ambiente e massimo 50°C. 5. L'incubatore deve avere livelli di $C0_2$ regolabili in un range compreso fra minimo 1% e massimo 20%. Il sistema di gestione dei livelli di C02 deve essere compatibile con una pressione di fornitura del gas a 0.8 atmosfere.
D. Configurazione specifica del lavatore di piastre	1. Lavatore di piastre compatibile con piastre in formato SBS da 96 e 384 pozzetti con altezza standard. 2. Lo strumento deve essere corredato di tutti i componenti hardware necessari al suo corretto funzionamento (minimo due bottiglie autoclavabili per dispensazione di soluzioni, minimo due bottiglie autoclavabili per la raccolta degli scarti. Almeno una delle due bottiglie di raccolta di scarto deve essere equipaggiata con sensore di riempimento). 3. Lo strumento deve permettere all'operatore di definire e salvare configurazioni di piastra custom. 4. Lo strumento deve essere dotato di un'interfaccia utente operabile senza l'utilizzo di periferiche informatiche esterne allo strumento. 5. Lo strumento deve permettere all'operatore di regolare: 1) la posizione di aspirazione in X/Y; 2) il volume residuo dopo l'aspirazione regolando il valore di Z; 3) la velocità di aspirazione regolando la velocita di immersione dell'ago. 6. Lo strumento deve essere equipaggiato con protocolli dedicati alla corretta manutenzione della testata di aspirazione e dispensazione; 7. Lo strumento deve avere un ingombro inferiore a 60cmx50cmx50cm (larghezza x altezza x profondità), escluse bottiglie, fluidica e pompe. 8. Lo strumento deve poter essere in futuro integrabile con la piattaforma automatizzata in oggetto di gara senza l'aggiunga di componenti hardware aggiuntivi. 9. Lo strumento deve essere equipaggiato con sistema di ultrasuoni per la corretta manutenzione della testata di aspirazione/dispensazione. 10. Lo strumento deve essere dotato di monitoraggio attivo di aspirazione/dispensazione e riportare eventuali errori **(Opzionale)**;

	11. Lo strumento deve essere dotato di display touch con interfaccia grafica a colori. **(Opzionale).**
E. Configurazione specifica del dispensatore di piastre	1. Lo strumento deve essere in grado di dispensare liquido da un singolo contenitore a tutti i pozzetti di una piastra da 96 o 384 pozzetti in formato SBS con altezza standard. 2. La dispensazione deve avvenire tramite un sistema di pompa peristaltica. 3. Lo strumento deve poter operare per colonne. 4. Lo strumento deve essere dotato di un'interfaccia utente operabile senza l'utilizzo di periferiche informatiche esterne allo strumento. 5. L'interfaccia grafica dello strumento deve permettere all'operatore di regolare i parametri di volume e velocità di dispensazione. Il volume di dispensazione deve poter essere regolato con una risoluzione minima inferiore o uguale a 5µl. 6. L'interfaccia grafica dello strumento deve permettere all'operatore di selezionare le colonne in cui si vuole dispensare il liquido. 7. Lo strumento deve permettere di dispensare un volume massimo per pozzetto di 400µl o superiore. 8. Tutti i componenti dello strumento che vengono a diretto contatto con la soluzione da dispensare devono essere autoclavabili, smontabili e sostituibili da operatori non specializzati e senza prevedere l'intervento di un tecnico specializzato. 9. Lo strumento deve essere operabile come strumento indipendente dall'automazione. 10. Lo strumento deve avere un ingombro inferiore a 60cmx50cmx50cm (larghezza x altezza x profondità). 11. Lo strumento deve poter essere in futuro integrabile con la piattaforma automatizzata in oggetto di gara senza l'aggiunga di componenti hardware aggiuntivi. 12. Lo strumento deve poter dispensare fino a 4 soluzioni differenti in contemporanea (**Opzionale).** 13. Lo strumento deve poter dispensare random singoli pozzetti senza vincoli di colonna o riga **(Opzionale).**
F. Software per la gestione dell'automazione	1. Permettere la possibilità di utilizzo di strumenti offline durante l'esecuzione di processi che non ne necessitano; 2. permettere l'esecuzione di "Loop", "Barnching", "Conditional Branching"; 3. permettere la simulazione dei processi; 4. monitorare l'esecuzione del processo con interfaccia grafica e notificare via e-mail eventuali errori; 5. deve avvalersi di interfaccia grafica intuitiva, di facile utilizzo che non preveda da parte dell'operatore competenze di programmazione avanzata per poter progettare ed eseguire flussi di lavoro; 6. deve mantenere la possibilità di programmazione avanzata nel caso di operazioni particolarmente complesse che non possano essere svolte utilizzando le funzioni standard già incluse sotto forma di "building blocks".

G. Strumento per operazioni di Liquid Handling (Opzionale)	1. Lo strumento deve avere un peso <200 kg/m^2; 2. Lo strumento deve essere inserito in una cappa di tipo BIobubble (fornita da ICGEB) con dimensione massima di 180x90cm (larghezza x profondità) e altezza massima 250cm, la dimensione massima del Liquid-handler deve permettere il corretto funzionamento della cappa Biobubble garantendo protezione per il campione e per l'operatore. Il Liquid handler deve inoltre avere una dimensione massima da permettere l'installazione e l'utilizzo sotto stessa cappa biobubble del dispensatore di piastre e del lavatore di piastre. 3. Lo strumento deve consentire la replica di piastre in formato SBS standard con 96 o 384 pozzetti. 4. Lo strumento deve poter operare con classi di liquido differenti (Acqua e DMSO). 5. Lo strumento deve poter operare con puntali monouso. 6. Lo strumento deve avvalersi di tecnologia di pipettamento di tipo "Air-Displacement". 7. Lo strumento deve essere in grado di consentire il trasferimento di liquido da un singolo tubo/contenitore/pozzetto a più pozzetti di una piastra da 96 wells in formato SBS standard, in qualsiasi posizione e senza vincoli di righe o colonne. 8. Lo strumento deve essere dotato di gripper per l'apertura delle piastre. 9. Lo strumento deve essere dotato di un software di gestione che si avvalga di interfaccia grafica intuitiva, di facile utilizzo che non preveda da parte dell'operatore competenze di programmazione avanzata per poter attuare protocolli di liquid handling. 10. Lo strumento deve essere consegnato con minimo 4 protocolli di liquid handling, da definire con il personale tecnico di ICGEB.

3. CONSEGNA

La consegna della fornitura avverrà entro e non oltre il 30 aprile 2025; la data di consegna, nel rispetto del termine massimo indicato, è indicativamente prevista nel periodo 1° marzo 2025 – 30 aprile 2025 e dovrà in ogni caso essere previamente concordata con l'Amministrazione al fine di accertare la disponibilità degli spazi destinati all'installazione della fornitura. L'Amministrazione si riserva, in funzione delle esigenze complessive del progetto che finanzia l'intervento, di sospendere i termini di consegna della fornitura per un massimo di 6 mesi.

4. INSTALLAZIONE

Il modulo HTS-BSL3 dovrà essere installato nei locali dell'ICGEB presso il Campus di Area Science Park di Padriciano, ed i test di accettazione on-site (SAT) dovranno essere fatti immediatamente dopo l'installazione.
Il Fornitore è responsabile della sicurezza e del rispetto dei tempi della consegna della macchina, della sua installazione e messa in funzione. La data dell'installazione deve essere previamente concordata con il personale tecnico dell'ICGEB.

5. TEST DI ACCETTAZIONE ON-SITE

I test di accettazione verranno eseguiti presso i laboratori dell'ICGEB, appena dopo l'installazione da parte di un tecnico specializzato e verifica delle specifiche tramite esecuzione dei test di accettazione (SAT). I test SAT devono includere tutti i materiali utili (puntali e piastre) per la prova di tutti e 4 i protocolli descritti di seguito:

1. **Da Incubatore Microscopio CLS**.

Carica manuale delle piastre nell'incubatore: Minimo 20 piastre da 96/384 pozzetti chiuse (Source Plates, SP).

Il software di automazione deve:

1. Chiedere all'operatore numero di piastre da processare;
2. Chiedere all'operatore il numero di cicli;
3. Chiedere all'operatore il tempo di incubazione a ogni ciclo;
4. Chiedere all'operatore il protocollo di imaging;
5. Chiedere all'operatore di verificare il corretto caricamento delle piastre nell'incubatore;
6. Comunicare all'operatore il tempo stimato di esecuzione e fornire una rappresentazione visuale del flusso di lavoro;
7. Chiedere all'operatore di confermare l'avvio della procedura.

Una volta avviata la procedura, il sistema di automazione deve:

1. Prelevare la prima piastra dall'incubatore automatico;
2. Scansionarne il barcode (lato corto opposto a posizone A01);
3. Trasferirla al microscopio Operetta CLS. Il microscopio deve aprire il portello di carico e permettere il corretto deposito della piastra sull'apposito piano di carico e nominare il corrispondente "measurement" con il barcode assegnato alla piastra;
4. Avviare il protocollo di imaging;
5. Attendere il completamento e trasferire la piastra all'incubatore.

L'automazione deve procedere fino ad esaurimento del numero di SPs inserito dall'operatore e fino ad esaurimento del numero di cicli indicato dall'operatore.

2. **Da Incubatore lettore di piastre multimodale**.

Carica manuale delle piastre nell'incubatore: Minimo 20 piastre da 96/384 pozzetti chiuse (Source Plates, SP).

Il software di automazione deve:

1. Chiedere all'operatore numero di piastre da processare;
2. Chiedere all'operatore il numero di cicli;
3. Chiedere all'operatore il tempo di incubazione a ogni ciclo;
4. Chiedere all'operatore il protocollo di lettura;
5. Chiedere all'operatore di verificare il corretto caricamento delle piastre nell'incubatore;
6. Comunicare all'operatore il tempo stimato di esecuzione e fornire una rappresentazione visuale del flusso di lavoro;
7. Chiedere all'operatore di confermare l'avvio della procedura.

Una volta avviata la procedura, il sistema di automazione deve:

1. Prelevare la prima piastra dall'incubatore automatico;
2. Scansionarne il barcode (lato corto opposto a posizione A01);
3. Trasferirla al lettore di piastre multimodale. Il lettore multimodale deve aprire il portello di carico e permettere il corretto deposito della piastra sull'apposito piano di carico e nominare il corrispondente file contenete i risultati con il barcode assegnato alla piastra;
4. Avviare il protocollo di imaging;
5. Attendere il completamento e trasferire la piastra all'incubatore.

L'automazione deve procedere fino ad esaurimento del numero di SPs inserito dall'operatore e fino ad esautimento del numero di cicli indicato dall'operatore.

3. **Da Scaffali ad accesso random a microscopio CLS**.

Carica manuale delle piastre negli scaffali ad accesso random: Minimo 20 piastre da 96/384 pozzetti chiuse

(Source Plates, SP). Il software di automazione deve:

1. Chiedere all'operatore numero di piastre da processare;
2. Chiedere all'operatore il protocollo di imaging;
3. Chiedere all'operatore di verificare corretto caricamento delle piastre sugli scaffali;
4. Comunicare all'operatore il tempo stimato di esecuzione e fornire una rappresentazione visuale del flusso di lavoro;
5. Chiedere all'operatore di confermare l'avvio della procedura.

Una volta avviata la procedura, il sistema di automazione deve:

1. Prelevare la prima piastra dagli scaffali ad accesso random;
2. Scansionarne il barcode (lato corto opposto a posizione A01);
3. Trasferirla al microscopio Operetta CLS. Il microscopio deve aprire il portello di carico e permettere il corretto deposito della piastra sull'apposito piano di carico e nominare il corrispondente "measurement" con il barcode assegnato alla piastra;
4. Avviare il protocollo di imaging;
5. Attendere il completamento e trasferire la piastra nella posizione originale.

L'automazione deve procedere fino ad esaurimento del numero di SPs inserito dall'operatore.

4. **Da Scaffali ad accesso random a lettore di piastre multimodale**.

Carica manuale delle piastre negli scaffali ad accesso random: Minimo 20 piastre da 96/384 pozzetti chiuse (Source Plates, SP). Il software di automazione deve:

1. Chiedere all'operatore numero di piastre da processare;
2. Chiedere all'operatore il numero di cicli;
3. Chiedere all'operatore il tempo di incubazione a ogni ciclo;
4. Chiedere all'operatore il protocollo di lettura;
5. Chiedere all'operatore di verificare corretto caricamento delle piastre nell'incubatore;
6. Comunicare all'operatore il tempo stimato di esecuzione e fornire una rappresentazione visuale del flusso di lavoro;
7. Chiedere all'operatore di confermare l'avvio della procedura.

Una volta avviata la procedura il sistema di automazione deve:

1. Prelevare la prima piastra dall'incubatore automatico;
2. Scansionarne il barcode (lato corto opposto a posizione A01);
3. Trasferirla al lettore di piastre multimodale. Il lettore multimodale deve aprire il portello di carico e permettere il corretto deposito della piastra sull'apposito piano di carico e nominare il corrispondente file contenete i risultati con il barcode assegnato alla piastra;
4. Avviare il protocollo di imaging;
5. Attendere il completamento e trasferire la piastra all'incubatore.

L'automazione deve procedere fino ad esaurimento del numero di SPs inserito dall'operatore.

6. TRAINING ON-SITE

Il fornitore deve garantire minimo 4 giorni di training on-site subito dopo il periodo di installazione e 12 ore di training on-line nei 6 mesi successivi all'installazione.

7. GARANZIA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE

La piattaforma integrata per lo svolgimento di esperimenti di tipo hight-hroughtput screening (HTS**)** dovrà essere fornita con minimo 12 mesi di garanzia full risk. Costituirà elemento premiale la sua estensione a 24

mesi, sulla base dell'offerta tecnica formulata in fase di gara. La garanzia full risk dovrà includere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su chiamata on-site illimitati comprensivi del costo di tutte le parti di ricambio necessarie, nessuna esclusa, della fornitura (sorgenti ed accessori) e dei costi relativi al personale ed alle trasferte dello stesso con tutti i costi di assistenza e manutenzione compresi e compensati nel prezzo offerto. I servizi prestati, così come le parti riparate e quelle eventualmente sostituite, saranno garantiti per il periodo residuo della garanzia e di sue eventuali estensioni e comunque non inferiore ad un anno dall'intervento.

La garanzia decorrerà dal momento in cui ogni singolo strumento passerà con successo i test SAT.

7.1. GARANZIA: l'offerente, in relazione alla fornitura di cui al presente Capitolato, è obbligato a garantire che la fornitura sia esente da qualsiasi difetto per quanto riguarda la progettazione, il materiale, l'esecuzione, la lavorazione ed il processo, sia idoneo allo scopo per cui è previsto, nonché perfettamente funzionante e che sia, altresì, esente da vincoli, cauzioni o oneri, ipoteche, gravami e diritti di terzi di qualsiasi genere e da controversie imputabili a violazione di brevetti.

7.2. ASSISTENZA: il servizio di assistenza deve prevedere le seguenti specifiche minime e inderogabili:

a. Aggiornamenti software parte della fornitura ed estensione delle relative licenze per tutta la durata del contratto di assistenza. Formazione degli utilizzatori sulle versioni software aggiornate.
b. Supporto telefonico: risposta immediata garantita da parte di personale tecnico idoneo all'evasione della richiesta di informazioni, adeguato supporto alla comprensione della problematica e sua immediata risoluzione ove possibile. La completa risoluzione della problematica dovrà comunque avvenire entro e non oltre le 48 (quarantotto) ore dalla richiesta di assistenza dell'utente.
c. Intervento presso la Stazione Appaltante: nel caso in cui il supporto telefonico di cui sopra non fosse risolutivo, l'offerente dovrà inviare presso la stazione appaltante un idoneo tecnico specializzato entro e non oltre 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla prima richiesta di assistenza della stazione appaltante. L'intervento dovrà essere concluso positivamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del primo intervento del suddetto tecnico. Tale termine tiene conto altresì dei tempi necessari per l'approvvigionamento da parte del tecnico dei relativi pezzi di ricambio necessari alla riparazione.
d. Intervento presso l'Appaltatore: nel caso in cui la parte oggetto dell'intervento debba essere riparata presso la sede dell'Appaltatore, l'intervento dovrà essere concluso positivamente entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della parte presso la sede indicata dall'Appaltatore. Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di riparare la parte nei termini di cui sopra, l'Appaltatore provvederà, a sua cura e spese e negli stessi termini di cui sopra, alla sostituzione ex novo della parte oggetto dell'intervento.

Il servizio di assistenza è comprensivo di tutti gli oneri (diritto di chiamata, spese di viaggio, spese di soggiorno, mano d'opera, parti di ricambio e relative spese di spedizione, attrezzi e materiali di consumo necessari all'intervento).

7.3. MANUTENZIONE: il servizio di manutenzione dovrà prevedere almeno un intervento all'anno da parte di un idoneo tecnico specializzato da effettuarsi in data da concordare con il Responsabile del Procedimento. Il servizio di manutenzione sarà comprensivo di tutti gli oneri (diritto di chiamata, spese di viaggio, spese di soggiorno, mano d'opera, parti di ricambio e relative spese di spedizione, attrezzi e materiali di consumo necessari all'intervento). Tale intervento di manutenzione e controllo deve comprendere il riallineamento delle parti che costituiscono il cammino ottico alle tensioni selezionabili, se richiesto per il funzionamento ottimale del citofluorimetro, da effettuarsi in loco oppure tramite collegamento in remoto.

ALLEGATO P-02

SCHEMA DI CONTRATTO
PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DI UNA PIATTAFORMA INTEGRATA PER LO SVOLGIMENTO DI ESPERIMENTI DI TIPO HIGH-THROUGHTPUT SCREENING (HTS-BSL3) NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PRP@CERIC - PATHOGEN READINESS PLATFORM FOR CERIC-ERIC UPGRADE". CIG 9921600B52 - CUP J97G22000400006

tra

l'**Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park**, ente pubblico istituito con D.P.R. 6.3.1978, n. 102, con sede in Trieste, Padriciano n. 99, C.A.P. 34149, C.F. 00531590321, rappresentata dalla Dott.ssa Anna Sirica, Direttore Generale, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente

e

la società _____, con sede legale in _____, CAP_____, iscritta al registro delle imprese di _____in data _____, al n. _____, iscrizione Repertorio Economico Amministrativo n. _____, C.F. _____ P.I. _____, rappresentata dal sig./Dott. _____, C.F. _____, in qualità di _____

Premessa 3
Art. 1 – Norme regolatrici 3
Art. 2 – Oggetto 4
Art. 3 – Termini e luogo di consegna e installazione 4
Art. 4 – Corrispettivo 5
Art. 5 – Caratteristiche dei beni oggetto della fornitura; modalità di installazione e collaudo 6
Art. 6 – Garanzie, obblighi, adempimenti e responsabilità a carico dell'Appaltatore 7
Art. 6 bis - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro 8
Art. 7 - Obblighi e adempimenti specifici del PNRR a carico dell'Appaltatore 8
Art. 8 – Clausola di riservatezza 10
Art. 9 – Garanzia definitiva 10
Art. 10 – Trattamento dei dati personali 11
Art. 11 – Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari 11
Art. 12 – Recesso 12
Art. 13 – Recesso per giusta causa 12
Art. 14 – Divieto di cessione del contratto; cessione del credito 12
Art. 15 – Subappalto 12
Art. 16 – Risoluzione per inadempimento 14
Art. 17 – Penali 15
Art. 18 – Fallimento dell'Appaltatore o morte del titolare 15
Art. 19 – Risoluzione per decadenza dei requisiti morali 16
Art. 20 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia 16
Art. 21 – Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto 16
Art. 22 – Disposizioni anticorruzione 16
Art. 23 – Foro di competenza 17
Art. 24 – Forma del contratto, oneri fiscali, spese contrattuali e rimborso delle spese di pubblicazione 17
Clausole vessatorie 18

Premessa

1. Con disposizione del Direttore Generale n. ____di data _____ 2023, l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste (di seguito denominato Area Science Park o l'Amministrazione) ha indetto, ai sensi degli artt. 35 e 60 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito denominato Codice) e degli articoli 2, 3 e 8 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i. (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali») e del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 una gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento dell'appalto concernente la fornitura, installazione e messa in funzione di una piattaforma integrata per lo svolgimento di esperimenti di tipo high-throughtput screening (HTS-BSL3) nell'ambito del progetto "PRP@CERIC - Pathogen Readiness Platform for CERIC-ERIC Upgrade", presentato dall'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste - Area Science Park, a valere sull'Avviso per il "Rafforzamento e creazione di infrastrutture di ricerca" (Missione 4 - Componente 2 – Linea di investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione") finanziato nell'ambito del PNRR dall'Unione Europea- NextGenerationEU, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice.
2. Con verbale n. __ di data __ la Commissione aggiudicatrice ha definito la proposta di aggiudicazione della procedura di gara.
3. Il Direttore Generale di Area Science Park (di seguito denominata Amministrazione), con disposizione di data ____ n. ___, ha approvato la proposta di aggiudicazione, aggiudicando l'appalto in favore di _____.
4. La predetta aggiudicazione è stata comunicata ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del Codice.
5. L'aggiudicatario dell'appalto (di seguito denominato Appaltatore) è stato sottoposto, con esito positivo, alle verifiche di cui agli artt. 80 e 85, comma 5, del Codice.
6. In ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è stata acquisita la documentazione antimafia conservata in atti.
7. È decorso il termine di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, come previsto dall'art. 32, comma 9, del Codice ed è possibile provvedere alla stipulazione del contratto con l'aggiudicatario.
8. L'Appaltatore conviene che il contenuto del presente contratto e dei suoi allegati – ivi compreso il Capitolato tecnico, nonché il bando – definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire e, in ogni caso, l'Appaltatore ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
9. L'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 1 – Norme regolatrici

1. Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto così come il disciplinare di gara e le risposte ai chiarimenti forniti nel corso della procedura di gara.
2. Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto di appalto il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (allegato P-01), l'offerta tecnica (allegato M-04) e l'offerta economica (allegato M-05) sottoscritti dal concorrente.
3. L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:
a) dalle disposizioni del Codice, dal D.P.R. n. 207/2010 per quanto non abrogato dal Codice e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
b) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
c) dal codice di comportamento dei dipendenti di Area Science Park, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2022 n. 17, e disponibile sul sito dell'Ente (www.areasciencepark.it), sezione Amministrazione Trasparente, Atti generali al seguente link: https://www.areasciencepark.it/wp-

content/uploads/20220327_Codice-di-comportamento_PdfA.pdf;

d) dal Patto di integrità di Area Science Park approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2023 n. 4, e disponibile sul sito dell'Ente (www.areasciencepark.it), sezione Amministrazione Trasparente, Atti generali al seguente link: https://www.areasciencepark.it/wp-content/uploads/Patto-integrita-da-pubblicare-AREA-2023.pdf;

e) dalle norme previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

4. Le clausole del contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per Area, l'Appaltatore rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

5. In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della gara prodotti dall'Amministrazione prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Appaltatore ed accettate dall'Amministrazione.

6. Il presente appalto viene affidato ed accettato con osservanza piena ed assoluta di quanto previsto dal presente Schema di Contratto, dal D.P.R. n. 207/2010 per quanto non abrogato, dal D.Lgs. n. 50/2016 e, in generale, da tutte le altre leggi e regolamenti ad esso applicabili vigenti all'atto della pubblicazione del bando di gara.

7. Sono da ritenersi compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per effettuare la fornitura interamente compiuta secondo le condizioni stabilite dal presente schema di contratto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal Disciplinare di gara e dai documenti allegati al Bando di gara nella loro interezza.

8. Area Science Park provvederà a comunicare al Casellario informatico i fatti riguardanti la fase di esecuzione del presente contratto.

Art. 2 – Oggetto

1. Il presente contratto ha per oggetto la fornitura, installazione e messa in funzione di una piattaforma integrata per lo svolgimento di esperimenti di tipo high-throughtput screening (HTS-BSL3) nell'ambito del progetto "PRP@CERIC - Pathogen Readiness Platform for CERIC-ERIC Upgrade", in favore dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park (d'ora innanzi "l'Amministrazione").

2. La descrizione delle attività da svolgere è dettagliata nel documento allegato P-01 Capitolato tecnico prestazionale.

3. L'Appaltatore dichiara, con ciò confermando quanto già dichiarato in sede di gara, di aver esaminato la documentazione di gara e di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura e di ritenere la stessa effettuabile, il progetto adeguato e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

Art. 3 – Termini e luogo di consegna e installazione

1. Il contratto prenderà avvio dalla data di sottoscrizione dello stesso.

2. La consegna della fornitura avverrà entro e non oltre il 30 aprile 2025; la data di consegna, nel rispetto del termine massimo indicato, è indicativamente prevista nel periodo 1 marzo 2025 – 30 aprile 2025 e dovrà in ogni caso essere previamente concordata con l'Amministrazione al fine di accertare la disponibilità degli spazi destinati all'installazione della fornitura. installazione e le attività di training dovranno essere effettuate nei

modi e tempi previsti dal capitolato, cui si rinvia.
3. L'Amministrazione si riserva, in funzione delle esigenze complessive del progetto che finanzia l'intervento, di sospendere i termini di consegna della fornitura per un massimo di 6 mesi. In nessun altro caso l'Appaltatore potrà sospendere la fornitura e, comunque, delle attività previste nel contratto, salvo quanto diversamente previsto nel presente contratto.
4. Qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente al predetto obbligo, il contratto si potrà risolvere mediante semplice ed unilaterale dichiarazione dell'Amministrazione che verrà comunicata a mezzo PEC.
5. La fornitura sarà effettuata nei laboratori dell'ICGEB, edificio W, presso il campus di Area Science Park di Padriciano (Padriciano n. 99, Trieste).

Art. 4 – Corrispettivo

1.L'importo contrattuale per lo svolgimento delle prestazioni relative alla fornitura indicata all'art. 2, viene fissato in € _____ (Euro _____/00) IVA esclusa, pari a Euro _____ (Euro _____/00) IVA compresa.
2. Detto importo verrà corrisposto all'Appaltatore, su presentazione delle relative fatture, come di seguito indicato:
- 40% alla consegna dei beni;
- 60% a seguito della verifica di installazione tramite i SAT indicati nel capitolato (art. 5).

É fatto salvo quanto previsto dall'art. 35 comma 18, del D.lgs. 50/2016, in relazione alle anticipazioni sul prezzo.
3. Le fatture dovranno contenere il riferimento al presente contratto, al CIG e al CUP.
4. Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'Amministrazione procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
5. L'Amministrazione provvederà al pagamento entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica della regolarità delle prestazioni eseguite.
6. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora l'Amministrazione, previa segnalazione del Beneficiario, abbia contestato all'Appaltatore l'inadempimento o il negligente adempimento di una o più obbligazioni previste dal presente contratto. La sospensione sarà preceduta dal procedimento di cui all'articolo rubricato "Penali". Una volta esaurito il procedimento di contestazione, l'Amministrazione procederà alla liquidazione di tutto o parte dell'importo previsto dalla fattura.
7. Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate a: Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park (P.IVA 00531590321) – Padriciano n. 99, 34149 Trieste e riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN.
8. Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013. Non potranno essere accettate fatture emesse in altre modalità. Il Codice Unico Ufficio dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste è: **UF6YGC**.
9. Area Science Park rientra nell'ambito applicativo dello "split payment" previsto dall'art. 1, co. 629, lett. b) della legge n. 190/2014. Di conseguenza, rimangono a carico della Società gli ulteriori adempimenti fiscali; in particolare le fatture elettroniche emesse dovranno riportare nel campo "esigibilità IVA" la dicitura "operazione soggetta a scissione dei pagamenti". Ai sensi della normativa vigente, le fatture elettroniche prive di questa annotazione verranno rifiutate.
10. L'importo delle predette fatture verrà pagato a mezzo bonifico dall'Amministrazione sul conto corrente dedicato dichiarato dall'Appaltatore.
11. Qualora l'Appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, formula richiesta all'Amministrazione di revisione dei prezzi. L'istruttoria è condotta dal Responsabile del procedimento, in base a comprovati e significativi mutamenti del mercato di riferimento, quali, ad esempio, le modifiche al contratto collettivo applicato al personale dipendente, le fatture pagate per l'acquisto di materiali o le dichiarazioni di fornitori o subcontraenti che

attestano variazioni di prezzi, le bollette per utenze energetiche. L'incidenza delle variazioni giustificate rispetto ai prezzi praticati dovrà essere dimostrata dall'Appaltatore, sulla base delle ripartizioni percentuali dichiarate in fase di verifica di congruità, se disponibile (es. incidenza dei costi generali, del costo di personale, ecc.). Qualora disponibili, si tiene conto dei prezzi standard rilevati dall'ANAC e degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario.
12. L'Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore a euro 5.000,00 (IVA inclusa), procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui l'Agenzia delle Entrate-Riscossione comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.
13. Ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui al presente articolo non venga corrisposta dall'Amministrazione, non produrrà alcun interesse.
14. Ai fini della liquidazione delle fatture si precisa che i pagamenti saranno effettuati con modalità tracciabili, ai sensi dell'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante accredito sul conto corrente bancario "dedicato" n. _____ intestato a _____ presso _____ Agenzia di _____ cod. ABI _____ CAB_____ CIN ___ sul quale sono autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute le seguenti persone: - sig. _____, codice fiscale _____, veste rappresentativa _____; - sig. _____, codice fiscale _____, veste rappresentativa _____, con esclusione di responsabilità per Area da indicazioni erronee o disguidi ed inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

Art. 5 – Caratteristiche dei beni oggetto della fornitura; modalità di installazione e collaudo

1. L'Appaltatore consegnerà, a propria cura, spese e rischio, entro il termine indicato nell'art. 3, i beni oggetto della presente fornitura. Gli imballaggi, la preparazione dei beni oggetto della fornitura nonché il suo trasporto sono a carico dell'Appaltatore. Sono, inoltre, a carico dell'Appaltatore gli oneri e i rischi connessi a perdite e danni ai beni durante il trasporto, la sosta presso l'Amministrazione e la consegna. Gli imballaggi, la preparazione del bene oggetto della fornitura nonché il suo trasporto sono a carico dell'Appaltatore. Sono, inoltre, a carico dell'Appaltatore gli oneri e i rischi connessi a perdite e danni ai beni durante il trasporto, la sosta presso l'Amministrazione e la consegna.
2. L'Appaltatore dichiara di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dell'appalto, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia delle prestazioni oggetto dell'appalto.
3. L'esecuzione delle prestazioni è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
4. L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs. n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili all'appalto in oggetto. Nella presente fornitura non è prevista la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza in quanto le attività di installazione da svolgersi presso i locali di ICGEB sono di durata inferiore ai limiti di legge. L'Appaltatore è tenuto a segnalare eventuali elementi che determinino una revisione di questa valutazione.
5. In merito a quanto sopra l'Amministrazione si intende sollevata da qualsiasi responsabilità.
6. Successivamente alla consegna ed alla installazione del bene oggetto del contratto di fornitura, l'Amministrazione provvederà ad effettuare una verifica dei beni secondo le modalità previste dal punto 5, del capitolato tecnico prestazionale. La verifica ha ad oggetto la conformità e funzionalità dei beni forniti rispetto a quanto previsto dal presente contratto e dovrà avvenire in contraddittorio con il personale dell'Appaltatore. Nel corso delle operazioni di collaudo sarà cura dell'Appaltatore verificare e comprovare la piena funzionalità dello strumento effettuando le attività relative ai SAT (Site Acceptance test). Al termine delle operazioni di

verifica, l'Amministrazione approverà la fornitura e disporrà il pagamento del saldo del corrispettivo dovuto. In caso di verifica negativa, l'Amministrazione comunicherà all'Appaltatore l'esito delle relative operazioni, assegnando un termine di 5 giorni per svolgere le proprie deduzioni. Decorso detto termine e qualora le deduzioni dell'Impresa non risultassero dirimenti, l'Amministrazione dichiarerà la risoluzione del contratto, salva la facoltà di esigere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 6 – Garanzie, obblighi, adempimenti e responsabilità a carico dell'Appaltatore

1. Indipendentemente dal collaudo positivo, l'Appaltatore garantisce che i beni oggetto della fornitura sono di ottima qualità nei materiali e nell'esecuzione, idonei all'uso ed esenti da vizi e imperfezioni. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione.
2. L'Appaltatore, a decorrere dalla data del collaudo, garantisce i beni oggetto della fornitura secondo i termini di garanzia previsti dall'offerta, salve le specifiche clausole contenute nel presente contratto.
3. Si precisa che l'Appaltatore, nell'esecuzione del presente contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno direttamente o indirettamente causato con dolo o colpa grave a persone o beni, tanto dell'Appaltatore quanto dell'Amministrazione e/o di terzi, senza preventivi limiti di valore. In caso di danni cagionati senza dolo o colpa grave dall'Appaltatore o comunque dal personale addetto alle attività di installazione, l'Appaltatore assume ogni responsabilità fino all'occorrenza del valore previsto a base di gara La responsabilità è assunta in relazione a danni causati da rotture o malfunzionamenti dei prodotti di qualsiasi natura, purché non imputabili a utilizzi non conformi alla documentazione d'uso degli strumenti.
4. Inoltre, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e mantenere indenne Area Science Park da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del presente contratto.
5. L'Appaltatore deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto; in assenza dell'Amministrazione, tali verifiche sono svolte dal soggetto destinatario della fornitura come indicato al precedente art. 3. L'Appaltatore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
7. L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Amministrazione entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.
8. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto ai sensi dell'art. 16.
9. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
10. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 5bis, del Codice, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto da Area Science Park direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
11. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del

contratto, di cui al periodo precedente, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.
12. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, Area Science Park paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al soggetto inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 105 del Codice.
13. L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione, nonché a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.
14. L'Appaltatore dovrà attenersi a quanto stabilito dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016 per evitare situazioni di conflitto di interesse.

Art. 6 bis - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. L'Appaltatore si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
2. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.
3. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Art. 7 - Obblighi e adempimenti specifici del PNRR a carico dell'Appaltatore

a) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)
1. L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Contratto, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali c.d. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.
2. Per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, saranno applicate le penali di cui all'art. 16, comma 4, del presente contratto.

b) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità
1. Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), qualora non abbia redatto, in via volontaria, il rapporto sulla situazione del personale di cui al D.Lgs. 11.4.2006, n. 198, l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Committente, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la relazione di cui all'articolo 47, co. 3, del D.L. n. 77/2021 (i.e. la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta).
2. La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.
3. La violazione del predetto obbligo determina l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC). Per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali

di cui all'art. 16, comma 4, del presente contratto.
4. Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la documentazione di cui all'articolo 47, co. 3 bis, del D.L. n. 77/2021, (i.e. (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta).
5. La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.
6. Per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui all'art. 16, comma 4, del presente contratto.
7. L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del presente Contratto, è obbligato a mantenere gli standard che hanno determinato l'assegnazione del punteggio tecnico premiante in fase di gara.

c) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile e di rendicontazione
1. L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile adottati dal Soggetto Attuatore conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, in merito all'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.
2. L'Appaltatore deve assicurare il rispetto della tempistica di realizzazione e di avanzamento delle attività progettuali indicata nel Capitolato tecnico prestazionale, pena l'applicazione delle penali previste all'art. 16, comma 2, del presente contratto.
3. L'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione – su richiesta di quest'ultima - le informazioni per il monitoraggio del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività.
4. L'Appaltatore si impegna a informare tempestivamente l'Amministrazione circa il corretto avanzamento dell'attuazione delle attività ai fini della precoce individuazione di eventuali scostamenti e della messa in campo di azioni correttive.
5. L'appalto contribuisce alla realizzazione del Target previsto per la Misura Missione 4 Componente 2 Linea di Investimento 3.1: N° 30 infrastrutture di ricerca e innovazione finanziate.
6. L'Appaltatore prende atto del target di progetto sopra indicato e si impegna a contribuire alla realizzazione dello stesso.

d) Obblighi specifici del PNRR relativi alla fatturazione
Le fatture dovranno contenere i seguenti riferimenti:
- Titolo del progetto – PRP @CERIC
- Indicazione della Missione: M4C2I3.1
- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce
- Indicazione dettagliata dell'oggetto
- CIG/CUP come segue:
Progetto PRP:
• Importo interamente rendicontato sul progetto PNRR "PRP@CERIC" - CUP: J97G22000400006 – CIG: 9921600B52.
Il mancato adempimento a uno o più obblighi previsti dalle norme sul PNRR può pregiudicare il regolare pagamento delle prestazioni dedotte nel contratto.

Art. 8 – Clausola di riservatezza

1. L'Appaltatore è tenuto ad osservare la massima riservatezza in ordine a fatti o circostanze delle quali abbia avuto notizia o cognizione diretta, ai dati personali di cui l'Appaltatore sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio, nonché a tutto il materiale prodotto e/o acquisito per l'esecuzione del servizio.
2. Nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio che comportino attività di trattamento di dati personali dell'Amministrazione o di terzi, l'Appaltatore assume la qualifica di titolare autonomo del trattamento dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati" ("GDPR").
3. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare, si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con Area Science Park e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
4. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.
5. L'obbligo di cui al primo comma non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
6. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
7. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, Area Science Park ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.
8. L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione ad Area Science Park.

Art. 9 – Garanzia definitiva

1. A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore ha depositato idonea garanzia, pari ad euro_____, resa ai sensi dell'art. 103 del Codice, in favore dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park.
2. La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte di Area Science Park, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.
3. La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di quindici giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta scritta di Area Science Park qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo, Area Science Park ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.
4. La garanzia fideiussoria in questione è svincolata nel limite massimo dell'ottanta percento dell'iniziale importo garantito a seguito della consegna all'Amministrazione dei beni oggetto della fornitura. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, del documento che attesta l'avvenuta consegna del bene oggetto di fornitura.
5. L'ammontare residuo pari al venti per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.
6. Area Science Park ha diritto di valersi della garanzia definitiva per l'applicazione delle penali, nei casi di

risoluzione del contratto e/o per la soddisfazione degli obblighi di cui agli artt. 6, 7, 8 e 11 del presente contratto.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

1. Le parti dichiarano di attenersi al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento Europeo n. 679/2016 circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso) e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

Art. 11 – Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187 e dalla legge di conversione 17 dicembre 2010, n. 217, l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto, conti correnti bancari o postali "dedicati", anche non in via esclusiva; gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati all'Amministrazione, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione, ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie connesse al presente contratto.
2. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente il contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, indicando in ogni operazione registrata il **codice CIG (Codice Identificativo Gara) n. 9921600B52**, **e il codice CUP (Codice Unico Progetto) n. J97G22000400006,** salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente esclusi dall'art. 3, commi 2 e 3, della legge 136/2010 (pagamenti in favore di: enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, gestori e fornitori di pubblici servizi, pagamenti di tributi, spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa). Si precisa che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della citata legge, i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, dovranno essere eseguiti tramite il sopra citato conto corrente dedicato, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva al presente contratto.
3. L'Appaltatore si impegna a indicare il CIG e i CUP in ogni documento contabile afferente il presente contratto, e si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al contratto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010; l'Appaltatore si impegna a trasmettere tempestivamente la documentazione a comprova del rispetto degli obblighi di cui al periodo precedente. L'Appaltatore si impegna altresì a comunicare l'eventuale inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedendo all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale e informandone contestualmente l'Amministrazione e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente; uguale impegno dovrà essere assunto dai subappaltatori e subcontraenti a qualsiasi titolo interessati al contratto oggetto della presente proposta.
4. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.
5. Con riferimento ai contratti di subappalto, l'Appaltatore si obbliga a trasmettere ad Area Science Park, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, del Codice, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che nel relativo subappalto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata. Resta inteso che Area Science Park si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.
6. In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'Appaltatore è tenuto a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Appaltatore non potrà tra l'altro sollevare eccezioni in

ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto al punto 4.9 della determinazione 7 luglio 2011, n. 4 della soppressa Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (attuale ANAC).

Art. 12 – Recesso

1. L'Amministrazione ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore tramite PEC.
2. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad all'Amministrazione.
3. In caso di recesso di Area Science Park, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei lavori, dei servizi o delle forniture non eseguite. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Art. 13 – Recesso per giusta causa

1. In caso di sopravvenienze normative interessanti Area Science Park che abbiano incidenza sull'esecuzione della prestazione del servizio, l'Amministrazione potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore mediante PEC.
2. Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

Art. 14 – Divieto di cessione del contratto; cessione del credito

1. Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate dall'art. 106, comma 1, lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.
2. L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106, comma 13, del Codice. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate ad Area Science Park. Si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 52/1991**.** È fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.
3. L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare i codici CIG e CUP contemplati dall'art. 11 al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando i codici segnalati.
4. In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto di Area Science Park al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 15 – Subappalto

1. L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al __% dell'importo contrattuale l'esecuzione delle seguenti prestazioni: _____.
Si precisa in ogni caso che si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e specificamente previsti dal PNRR.
OPPURE
1. L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto

parte del contratto.

(in caso di subappalto)

2. Per le prestazioni rese in subappalto, Area Science Park provvederà a effettuare il relativo pagamento all'Appaltatore, ad eccezione delle ipotesi indicate dall'art. 105, co.13, del Codice.
3. In caso di pagamenti effettuati all'Appaltatore, quest'ultimo dovrà trasmettere ad Area Science Park, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal/dai subappaltatore/i.
4. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore entro venti giorni dal relativo pagamento, Area Science Park sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.
5. L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad Area Science Park o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
6. I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente contratto, i requisiti prescritti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia, per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
7. L'Appaltatore deposita presso Area Science Park il contratto di subappalto, in copia autentica, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica e amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.
8. L'Appaltatore allega al suddetto contratto, la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.
9. Al momento del deposito del contratto l'Appaltatore trasmette:
- la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata;
- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al medesimo dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
10. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, Area Science Park non autorizzerà il subappalto.
11. In caso di non completezza dei documenti presentati, Area Science Park procederà a richiedere all'Appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato.
12. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
13. L'Appaltatore è, altresì, obbligato di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 del citato art. 105.
14. Nel caso in cui l'Appaltatore, per l'esecuzione del presente appalto, stipuli sub-contratti che non configurano subappalto, deve comunicare ad Area Science Park, prima dell'inizio della prestazione e per ciascuno dei sub-contratti, i seguenti dati:
- il nome del sub-contraente;
- l'importo del sub-contratto;
- l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.
15. L'Appaltatore deve inoltre comunicare ad Area Science Park le eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.
16. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti di Area Science Park, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata. L'Appaltatore il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi nei modi e nei casi indicati al comma 8 dell'art. 105 del Codice.
17. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne Area Science Park da qualsivoglia pretesa di terzi per

fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
18. L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati da Area Science Park inadempimenti, da parte del subappaltatore, di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse dell'Amministrazione. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione, né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.
19. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello garantito dall'Appaltatore, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'Appaltatore corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto.
20. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
21. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, Area Science Park può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.
22. L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
23. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

Art. 16 – Risoluzione per inadempimento

1. Area Science Park si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso Area Science Park ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
2. In ogni caso si conviene che Area Science Park, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con PEC, nei seguenti casi:

a) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte di Area Science Park;
b) ingiustificato ritardo nella consegna dei beni oggetto della fornitura per un periodo superiore a 30 giorni rispetto al termine oggetto di offerta;
c) reiterato e ingiustificato mancato versamento dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori, accertato dagli enti competenti;
d) reiterata e ingiustificata inosservanza alle prescrizioni in materia di sicurezza impartite dall'Amministrazione;
e) ricorso a subappalti non autorizzati dall'Amministrazione.
f) violazione del divieto di cessione del contratto o delle norme in materia di cessione del credito;
g) mancata sostituzione in caso di rottura o malfunzionamento dei beni, entro i termini previsti dalla casa costruttrice pari a giorni 15 (quindici).

3. Costituisce causa di risoluzione di diritto la fattispecie prevista dall'art. 108, comma 4, del Codice (mancato rispetto dei termini di adempimento per negligenza dell'Appaltatore).
4. Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, co. 9 bis, della L. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.
5. In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore si impegnerà a fornire ad Area Science Park tutta la

documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.
6. L'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
7. In caso di risoluzione del contratto in base al presente articolo, l'Amministrazione incamererà la cauzione definitiva a titolo di risarcimento, salva la facoltà di esigere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
8. Ai sensi dell'art. 110 del Codice, Area Science Park interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede inofferta.
9. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Art. 17 – Penali

1. In caso di eventuali prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte dal presente contratto, verrà applicata una penale variabile tra lo 0,3‰ (zero virgola tre per mille) e l'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità del medesimo.
2. In caso di ritardo nella consegna dei beni rispetto al termine oggetto di offerta, verrà applicata una penale dell'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni giorno di ritardo.
3. In caso di ritardo negli interventi di manutenzione e assistenza previsti dal punto 7 del Capitolato tecnico, verrà applicata una penale dell'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni giorno di ritardo. Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci-per-cento) dell'ammontare netto contrattuale.
4. Verrà, inoltre, applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni violazione agli obblighi e adempimenti specifici del PNRR a carico dell'Appaltatore come previsti dall'art. 7 lett. a) comma 2, lett. b) comma 6 e lett. c) comma 2 del presente contratto.
5. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal responsabile del procedimento ovvero, se nominato, dal direttore dell'esecuzione del contratto. L'Appaltatore dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie deduzioni al direttore nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora Area Science Park ritenga non fondate dette deduzioni ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine, potranno essere applicate le penali sopra indicate.
6. Nel caso di applicazione delle penali, Area Science Park provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.
7. Costituisce inadempimento contrattuale e, pertanto, occasione di applicazione delle penali previste dal predetto articolo anche la mancata esecuzione della fornitura a causa di sciopero aziendale.
8. In ogni caso l'Amministrazione si riserva di chiedere il risarcimento dei danni per ogni inadempimento dell'Appaltatore che pregiudichi la corretta liquidazione dei finanziamenti PNRR spettanti all'Amministrazione.

Art. 18 – Fallimento dell'Appaltatore o morte del titolare

1. Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento *ope legis* del presente contratto di appalto, salvo quanto previsto dall'art. 110 del Codice. Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà di Area Science Park proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.
2. In caso di RTI e consorzi ordinari, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 – commi 17 e 18 – del Codice.
3. Ai sensi dell'art. 110 del Codice, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi

dell'art. 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4- ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, Area Science Park interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura oggetto dell'appalto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Art. 19 – Risoluzione per decadenza dei requisiti morali

1. Con atto formale Area Science Park procederà alla risoluzione del presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione.
2. In ogni caso, Area Science Park potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato art. 80.
3. Area Science Park può inoltre risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 co.1 del Codice.
4. L'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 20 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

1. Le modifiche e le varianti sono regolate dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nonché dall'art. 106 del Codice, cui integralmente si rinvia.
2. L'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune da Area Science Park, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.
3. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non sia stata approvata da Area Science Park.

Art. 21 – Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto

1. il Responsabile del procedimento è il dott. Stefano Cozzini, Direttore dell'Istituto Ricerca per l'Innovazione Tecnologica.
2. l'Amministrazione si riserva di individuare Direttore dell'esecuzione del contratto, che nel caso sarà comunicato in fase di esecuzione.
3. Eventuali variazioni rispetto alle responsabilità sopra indicate saranno tempestivamente comunicate all'Appaltatore.

Art. 22 – Disposizioni anticorruzione

1. Nell'espletamento della fornitura oggetto dell'appalto vanno rispettati gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento, nonché dal Patto di integrità di Area Science Park approvati ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica stazione appaltante"), visibili sul sito istituzionale dell'Amministrazione, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.
2. L'Appaltatore collabora con il Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park, segnalando le eventuali difficoltà incontrate nell'adempimento delle prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione dell'Ente e segnalando situazioni di illecito nell'Amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

Art. 23 – Foro di competenza

1. Per tutte le controversie dipendenti dalla presente commessa è competente il Foro di Trieste.

Art. 24 – Forma del contratto, oneri fiscali, spese contrattuali e rimborso delle spese di pubblicazione

1. Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 co. 14 del Codice e dell'articolo 6 del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con Legge 21 febbraio 2014, n. 9.
2. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario. L'imposta di bollo è dovuta nella misura di € 16,00 ogni quattro facciate del presente atto.
3. Le Parti di questo atto consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini e formalità dipendenti dal presente atto ed effetti fiscali connessi.

Letto, approvato e sottoscritto

per Area Science Park per l'Appaltatore

_____ _____

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n, 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Clausole vessatorie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile si richiamano ed espressamente si approvano i seguenti articoli:

Art. 3 – Termini e luogo di consegna e installazione
Art. 4 – Corrispettivo
Art. 6 – Garanzie, obblighi, adempimenti e responsabilità a carico dell'Appaltatore
Art. 7 – Obblighi e adempimenti specifici del PNRR a carico dell'Appaltatore
Art. 8 – Clausola di riservatezza
Art. 9 – Garanzia definitiva
Art. 12 – Recesso
Art. 13 – Recesso per giusta causa
Art. 14 – Divieto di cessione del contratto; cessione del credito
Art. 15 – Subappalto
Art. 16 – Risoluzione per inadempimento
Art. 17 – Penali
Art. 19 – Risoluzione per decadenza dei requisiti morali
Art. 20 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia
Art. 23 – Foro di competenza

L'Appaltatore

_____

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n, 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Allegati:
- ALLEGATO P- 01 – CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Allegato M-04

SCHEMA PER L'OFFERTA TECNICA
(da inserire nella Busta telematica B - Tecnica)

(Validità 180 giorni)

All'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area Science Park
Padriciano 99
34149 Trieste

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DI UNA PIATTAFORMA INTEGRATA PER LO SVOLGIMENTO DI ESPERIMENTI DI TIPO HIGH-THROUGHTPUT SCREENING (HTS-BSL3). CIG 9921600B52 - CUP J97G22000400006. **Offerta tecnica di cui al punto 14 del Disciplinare di gara**.

Il sottoscritto _____

nato a _____ **il** _____

nella qualità di legale rappresentante di _____

con sede in _____

con codice fiscale n. _____ e con partita I.V.A. n_____

(nel caso di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio occasionale o di un'aggregazione di imprese o di un GEIE, indicare il capogruppo, e, di seguito, denominazione e indicazione dei legali rappresentanti delle mandanti):

_____

_____

_____

_____

_____

Offre la fornitura di cui all'oggetto, da svolgersi secondo le seguenti modalità, da intendersi come migliorative e integrative di quanto prescritto dal Capitolato tecnico prestazionale.

N.B. Nell'offerta tecnica non devono essere contenuti elementi di carattere economico.

1. **Software per la gestione dell'automazione – Interfaccia con lo strumento operetta CLS (PerkinElmer). Si precisa che lo strumento non è oggetto della fornitura, in quanto già presente nei laboratori ICGEB.** Sarà valutata la capacità del software per la gestione dell'automazione di interfacciarsi direttamente con il software di controllo dello strumento, senza l'utilizzo di software terzi.
   (max 5 punti)

Allegare una sintetica descrizione (max 1 pagina, formato A4, carattere Calibri 12 o equivalente) delle modalità di interfacciamento

2. **Automazione. Capienza scaffali ad accesso random**. Sarà valutato come titolo di merito la soluzione con la maggiore capienza di piastre negli scaffali ad accesso random.
   (max 3 punti)

   (barrare una delle proposte)

   - ❒ Nessuna offerta migliorativa (0 punti)
   - ❒ 10 posizioni piastra aggiuntive (0,5 punti)
   - ❒ 20 posizioni piastra aggiuntive (1 punto)
   - ❒ 30 posizioni piastra aggiuntive (1,5 punti)
   - ❒ 40 posizioni piastra aggiuntive (2 punti)
   - ❒ 50 posizioni piastra aggiuntive (2,5 punti)
   - ❒ 60 posizioni piastra aggiuntive (3 punti)

3. **Automazione – Ergonomia di utilizzo in modalità stand-alone del Microscopio HTS**. Sarà valutato come titolo di merito l'adozione di accorgimenti hardware che facilitino l'utilizzo dello strumento in modalità stand alone. A titolo esemplificativo, si considerano come tali: supporti rotanti per l'installazione dello strumento, Access point dedicato inclusivo di monitor, supporto monitor/tastiera/mouse tipo Ergotron o qualsiasi altra soluzione che a seguito di valutazione da parte della commissione si ritenga facilitativa.
   (max 3 punti)

   Allegare una sintetica descrizione (max 1 pagina, formato A4, carattere Calibri 12 o equivalente) dell'ergonomia di utilizzo del microscopio

4. **Automazione – Ergonomia di utilizzo in modalità stand-alone del Lettore multimodale di Piastre**. Sarà valutata come titolo di merito l'adozione di accorgimenti hardware che facilitino l'utilizzo dello strumento in modalità stand alone. A titolo esemplificativo, si considerano come tali: supporti rotanti per l'installazione dello strumento, Access point dedicato inclusivo di monitor, supporto monitor/tastiera/mouse tipo Ergotron o qualsiasi altra soluzione che a seguito di valutazione da parte della commissione si ritenga facilitativa.
   (max 3 punti)

   Allegare una sintetica descrizione (max 1 pagina, formato A4, carattere Calibri 12 o equivalente) dell'ergonomia di utilizzo del lettore multimodale di Piastre

5. **Lettore multimodale di piastre – Sistema di iniettori.** Saranno valutate le performance del sistema di iniettori proposto. Ad esempio, saranno valutati: i tempi di dispensazione; i valori di volume morto; la dimensione degli step incrementali di volume selezionabili; la robustezza delle

soluzioni hardware adottate; la manutenzione necessaria per la corretta operabilità in un contesto BSL3.
(max 4 punti)

Allegare una sintetica descrizione (max 1 pagina, formato A4, carattere Calibri 12 o equivalente) del sistema di iniettori.

6. **Lettore multimodale di piastre – Sistema di iniettori (2)**. Sarà valutata come titolo di merito la presenza di un agitatore magnetico per il mescolamento continuo della soluzione durante la dispensazione.
(max 2 punti)

(barrare una delle proposte)

- ❒ Assenza (0 punti)
- ❒ Presenza in offerta (2 punti)

7. **Lettore multimodale di piastre – Filtri ottici per letture di Fluorescenza e Assorbanza.** Sarà valutato come titolo di merito la fornitura del maggior numero di filtri ottici per misure di Fluorescenza e Assorbanza, oltre a quelli indicati nelle caratteristiche minime.
(max 6 punti)

(barrare una delle proposte)

- ❒ 1 filtro aggiuntivo (1,5 punti)
- ❒ 2 filtri aggiuntivi (3 punti)
- ❒ 3 filtri aggiuntivi (4,5 punti)
- ❒ 4 filtri aggiuntivi (6 punti)

8. **Lettore multimodale di piastre – Componenti Hardware (1): sorgenti di luce e filtri per misure TRF e TRF-FRET.** Saranno valutate come titolo di merito: 1) la capacità dello strumento di svolgere misure di TRF e TRF-FRET nella configurazione proposta (sorgenti di luce, filtri ottici, le modalità e le performance); 2) le modalità di upgrade successivi, effettuabili in loco, nel caso in cui la configurazione proposta non soddisfi il criterio.
(max 6 punti)

Allegare una sintetica descrizione (max 2 pagine, formato A4, carattere Calibri 12 o equivalente) sulle sorgenti di luce e filtri per misure TRF e TRF-FRET

9. **Lettore multimodale di piastre – Componenti Hardware (2): sorgenti di luce e filtri per misure BRET.** Saranno valutate come titolo di merito: 1) la capacità dello strumento di svolgere misure di BRET nella configurazione proposta (sorgenti di luce, filtri ottici, le modalità e le

performance); 2) le modalità di upgrade successivi, effettuabili in loco, nel caso in cui la configurazione proposta non soddisfi il criterio.
(max 6 punti)

Allegare una sintetica descrizione (max 2 pagine, formato A4, carattere Calibri 12 o equivalente) sulle sorgenti di luce e filtri per misure BRET

10. **Lettore multimodale di piastre – Componenti Hardware (3): sorgenti di luce e filtri per misure ALPHA.** Saranno valutate come titolo di merito: 1) la capacità dello strumento di svolgere misure di chemiluminescenza basate su Amplified Luminescent Proximity Homogenous Assay (ALPHA) nella configurazione proposta (sorgenti di luce, filtri ottici, le modalità e le performance); 2) le modalità di upgrade successivi, effettuabili in loco, nel caso in cui la configurazione proposta non soddisfi il criterio.
(max 6 punti)

Allegare una sintetica descrizione (max 2 pagine, formato A4, carattere Calibri 12 o equivalente) sulle sorgenti di luce e filtri per misure ALPHA

11. **Lavatore di piastre – Sistema di monitoraggio di corretta aspirazione e dispensazione.** Sarà valutata come titolo di merito la presenza di un sistema integrato per la verifica dei processi di aspirazione e dispensazione.
(max 6 punti)

(barrare una delle proposte)

- ❒ Assenza (0 punti)
- ❒ Presenza in offerta (6 punti)

12. **Lavatore di piastre – interfaccia utente.** Sarà valutato come titolo di merito la presenza di un display touch con interfaccia grafica a colori.
(max 2 punti)

(barrare una delle proposte)

- ❒ Assenza (0 punti)
- ❒ Presenza in offerta (2 punti)

13. **Dispensatore di piastre – Sistema di dispensazione a singolo pozzetto.** Sarà valutato come titolo di merito la capacità dello strumento di poter dispensare random singoli pozzetti senza vincoli di colonna o riga.
(max 5 punti)

(barrare una delle proposte)

- ❒ Assenza (0 punti)

- ❒ Presenza in offerta (5 punti)

14. **Dispensatore di piastre – Sistema di gestione di classi di liquido diverse.** Sarà valutato come titolo di merito la presenza di un sistema integrato finalizzato alla dispensazione di massimo 4 soluzioni differenti contemporaneamente.
(max 1 punto)

(barrare una delle proposte)

- ❒ Assenza (0 punti)
- ❒ Presenza in offerta (1 punto)

15. **Strumento Liquid handler – Liquid handler.** Sarà valutato come titolo di merito l'inclusione nella fornitura di uno strumento Liquid handler con le specifiche tecniche descritte in capitolato speciale.
(max 5 punti)

(barrare una delle proposte)

- ❒ Assenza (0 punti)
- ❒ Presenza in offerta (5 punti)

16. **Strumento Liquid handler – Liquid handler (2).** Saranno valutate le specifiche tecniche e le performance dello strumento Liquid handler eventualmente proposto, con particolare attenzione alla sua compatibilità con l'implementazione dei protocolli di screening routinariamente condotti nel laboratorio ospitante in livello BSL3.
(max 5 punti)

Allegare una sintetica descrizione (max 2 pagine, formato A4, carattere Calibri 12 o equivalente) dello strumento Liquid handler eventualmente offerto al punto 15.

17. **Possibile integrazione dello strumento Liquid handler.** Saranno valutate le soluzioni proposte per l'integrazione dello strumento Liquid handler con il braccio robotico. Particolare attenzione sarà posta al bilanciamento rischi/benefici fra aumento della processività e compatibilità con i protocolli di biocontenimento durante le operazioni di pipettamento.
(max 1 punto)

Allegare una sintetica descrizione (max 2 pagine, formato A4, carattere Calibri 12 o equivalente) della possibile integrazione dello strumento Liquid handler eventualmente offerto al punto 15.

18. **Estensione della garanzia per ulteriori 12 mesi.** Sarà valutata come titolo di merito l'estensione della garanzia per ogni singolo strumento incluso nella piattaforma.
(max 11 punti)

(barrare le opzioni offerte)

- ❒ Estensione garanzia per ogni strumento incluso in “Automazione” (3 punti)
- ❒ Estensione garanzia per ogni strumento incluso in “Lettore multimodale di piastre” (3 punti)
- ❒ Estensione della garanzia per ogni strumento incluso in “Liquid handler” (3 punti)
- ❒ Estensione garanzia per ogni strumento incluso in “Lavatore di piastre” (1 punto)
- ❒ Estensione garanzia per ogni strumento incluso in “Dispensatore di piastre” (1 punto)

La presente offerta è composta di n. _____ pagine e di n. _____allegati.	
LUOGO, DATA	FIRMA *(digitale)*
	(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate)

N.B. La presente offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore, ed in tal caso andrà allegata la relativa procura o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai fini della sottoscrizione in solido dell’offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti:

firma _____ per l’Impresa _____

firma _____ per l’Impresa _____

firma _____ per l’Impresa _____

SCHEMA PER L'OFFERTA ECONOMICA
(da inserire nella Busta Telematica C – Offerta economica)

(Validità 180 giorni)

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DI UNA PIATTAFORMA INTEGRATA PER LO SVOLGIMENTO DI ESPERIMENTI DI TIPO HIGH-THROUGHTPUT SCREENING (HTS-BSL3). CIG 9921600B52 - CUP J97G22000400006. **Schema dell'offerta economica di cui al punto 15 del Disciplinare di gara.**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

nella qualità di legale rappresentante di _____

con sede in _____

con codice fiscale n. _____ e con partita I.V.A. n_____

(nel caso di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio occasionale o di un'aggregazione di imprese o di un GEIE, indicare il capogruppo, e, di seguito, denominazione e indicazione dei legali rappresentanti delle mandanti):

_____

_____

_____

_____

_____

Offre la fornitura di cui all'oggetto ai prezzi di seguito esposti.

Fornitura, installazione e test di accettazione presso i laboratori dell'ICGEB di una piattaforma integrata per lo svolgimento di esperimenti di tipo High-Throughtput Screening (HTS-BSL3), inclusi training, garanzia, assistenza e manutenzione.

€ (cifre)_____ (IVA esclusa)

€ (lettere)_____ (IVA esclusa)

DICHIARAZIONI AI SENSI DELL'ART. 95 COMMA 10 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. (<u>obbligatorie</u>)

La sottoscritta Impresa/RTI/Consorzio/Aggregazione di imprese/GEIE dichiara inoltre che i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi nel prezzo complessivo offerto, ammontano a:

€ (cifre)_____

€ (lettere) _____

La sottoscritta Impresa/RTI/Consorzio/Aggregazione di imprese/GEIE dichiara inoltre che il proprio costo della manodopera, compreso nel prezzo complessivo offerto, ammonta a:

€ (cifre)_____

€ (lettere) _____

La presente offerta è composta di n. _____ pagine e di n. _____allegati.	
LUOGO, DATA	FIRMA (digitale)
	(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.)

N.B. La presente offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore, ed in tal caso andrà allegata la relativa procura o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti:

firma _____ per l'Impresa _____

firma _____ per l'Impresa _____

firma _____ per l'Impresa _____